



**Gennaio – Febbraio 2026 -
Intelligenza Artificiale in pillole**

**Diario di un bimestre di svolta: dal
modello all'infrastruttura**

Centro Studi **COM.TEL INNOVATION S.R.L.**

Marzo 2026

SOMMARIO

EXECUTIVE SUMMARY	2
1. INTRODUZIONE	4
2. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A GENNAIO 2026: EVENTI PRINCIPALI	4
3. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A FEBBRAIO 2026: EVENTI PRINCIPALI	6
UN BILANCIO PROVVISORIO	11
FONTI	12

EXECUTIVE SUMMARY

Questo documento segue la pubblicazione “2025 Intelligenza Artificiale in pillole” di dicembre 2025 del Centro Studi Comtel Innovation e aggiorna il quadro sull'intelligenza artificiale con ciò che è accaduto nel primo bimestre del 2026. Due mesi in cui il fenomeno ha cambiato natura.

La trasformazione in corso non è più confinabile alla tecnologia. In questo bimestre, più che in qualsiasi altro momento precedente, è diventato chiaro che l'IA non è più una tecnologia emergente da osservare con curiosità: è un'infrastruttura in costruzione che ridisegna i sistemi produttivi, finanziari e istituzionali. L'IA è entrata nell'energia, nella finanza, nella manifattura, nella difesa. E come ogni infrastruttura critica, solleva domande che riguardano tutti, non solo chi la costruisce o la usa.

Come l'elettricità un secolo fa, o le reti di telecomunicazione negli anni Novanta, la sua adozione non segue una curva lineare. Avanza per salti, trascina con sé investimenti colossali, crea dipendenze e colli di bottiglia che prima non esistevano.

Le oltre trenta notizie raccolte in questo diario parlano tutte, in modi diversi, dello stesso fenomeno. Un modello compatto che raggiunge le prestazioni di sistemi sette volte più grandi riduce il costo dell'intelligenza e la rende distribuibile ovunque. Un chip dedicato all'inferenza quadruplica il throughput e dimezza i consumi. Un agente che gestisce file aziendali in autonomia cambia il rapporto tra chi lavora e gli strumenti che usa. Un robot che in 1.800 ore operative non registra una sola collisione con gli operatori umani non è più un prototipo: è una macchina pronta per la fabbrica.

Il filo comune è lo spostamento dal laboratorio al processo. L'IA entra in Goldman Sachs per la compliance su 2,5 trilioni di asset. Entra nel Massachusetts General Hospital per la diagnostica per immagini. Entra nelle piattaforme di scrittura scientifica, nella meteorologia, nella scoperta farmaceutica. Gartner stima 2 trilioni di dollari di investimenti globali nel 2026; Deloitte rileva che il 67% delle grandi imprese ha già almeno un sistema in produzione. Non sono più previsioni: sono misurazioni.

Tutto questo ha un costo fisico che fino a pochi anni fa non era visibile. L'energia è diventata il vero collo di bottiglia della scalabilità. OpenAI e SoftBank investono un miliardo in infrastrutture rinnovabili. SpaceX acquisisce xAI con l'obiettivo dichiarato di costruire data center in orbita. Microsoft disegna chip proprietari per ridurre i consumi. La corsa ai modelli si è trasformata in una corsa all'energia e al silicio.

Sul fronte geopolitico, la distanza tra Stati Uniti e Cina si riduce più rapidamente di quanto molti si aspettassero. I modelli cinesi — come ha riconosciuto pubblicamente Demis Hassabis — sono a pochi mesi dai top statunitensi. E la Cina ha già un vantaggio specifico nella video AI integrata in piattaforme che raggiungono miliardi di utenti. La competizione non si gioca più sul singolo modello, ma sulla costruzione di ecosistemi completi: open o chiusi, centralizzati o distribuiti, generalisti o verticali.

Il bimestre si chiude con un episodio che merita di essere letto proprio in questa chiave. Lo scontro tra Anthropic e il Pentagono sui termini d'uso di Claude per applicazioni militari ha portato al blacklist formale dell'azienda e, secondo fonti del Wall Street Journal e di Axios, all'impiego del sistema nelle operazioni in Iran il 28 febbraio. Non è una storia su chi aveva ragione. È la dimostrazione che quando uno strumento diventa infrastruttura critica, le domande su chi ne controlla l'uso e con quali regole non possono più essere rinviate.

1. INTRODUZIONE

Guardando indietro ai primi due mesi del 2026, quello che colpisce non è la quantità di annunci — erano tanti anche prima — ma il cambiamento di registro. L'IA ha smesso di essere la tecnologia del futuro prossimo venturo ed è diventata infrastruttura del presente: entra nei bilanci delle banche, nelle sale di diagnostica, nelle fabbriche, nei contratti di difesa. Non si parla più solo di modelli che battono benchmark, ma di vincoli energetici reali, dipendenze da supply chain critiche, governance multilivello e impatti occupazionali che iniziano a essere misurabili.

La domanda che attraversa tutto il bimestre non è più “di cosa è capace l'IA” ma “chi la controlla, con quali regole, e a che costo”. La corsa ai parametri si è trasformata in una corsa all'energia e al silicio. E l'energia è diventata il vero collo di bottiglia: prima ancora della qualità dei dati o della carenza di competenze senior.

Questo diario, elaborato con il supporto di Claude e del Centro Studi Comtel Innovation, ricostruisce in ordine cronologico ciò che è accaduto tra gennaio e febbraio 2026 e rappresenta un aggiornamento dello studio pubblicato a dicembre 2025.

Non è un elenco di annunci. È la mappa di una trasformazione sistemica.

2. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A GENNAIO 2026: EVENTI PRINCIPALI

5 gennaio — Falcon H1R (Abu Dhabi)

Il Technology Innovation Institute presenta Falcon H1R, modello compatto da 7 miliardi di parametri con prestazioni vicine a sistemi sette volte più grandi. Il punto non è la potenza, ma l'efficienza: il modello è pensato per edge computing, robotica e installazioni on premise, riduce drasticamente il costo unitario dell'intelligenza rendendola distribuibile anche fuori dai grandi data center.^[1]

6 gennaio — NVIDIA lancia Alpamayo al CES

Piattaforma da 10 miliardi di parametri per guida autonoma. Mercedes annuncia l'adozione sulla nuova CLA entro fine 2026. L'IA entra stabilmente nella filiera automotive non come assistente sperimentale, ma come componente core del veicolo.^[2]

7 gennaio — Boston Dynamics, Atlas fully electric

In collaborazione con Google DeepMind, Atlas viene portato verso la manifattura: non più dimostrazioni spettacolari, ma integrazione in ambienti produttivi reali, a fianco degli operatori umani.^[3]

9 gennaio — OpenAI e SoftBank investono in SB Energy

Un miliardo di dollari in infrastrutture rinnovabili dedicate ai data center IA. Il segnale è chiaro: l'energia è diventata il vero limite fisico della scalabilità, prima ancora dei modelli stessi.^[4]

12 gennaio — Anthropic lancia Cowork

Un agente sviluppato in circa dieci giorni usando Claude Code, capace di eseguire task aziendali in autonomia su cartelle e strumenti approvati. Distribuito sulle versioni Max, Pro, Team ed Enterprise: uno dei primi esempi di agente “costruito dall'IA” che entra in produzione su larga scala.^[5]

21 gennaio — ChatGPT, i dati di utilizzo

OpenAI pubblica dati secondo cui 1,3 milioni di utenti settimanali usano ChatGPT per temi scientifici avanzati, con 8,4 milioni di messaggi su argomenti graduate. Le conversazioni scientifiche crescono del 47% anno su anno: l'LLM non è più percepito solo come chatbot ma come strumento di supporto alla ricerca.^[6]

22 gennaio — Meta a Davos

Al World Economic Forum, Meta anticipa i primi modelli del Superintelligence Lab con applicazioni su social network e VR/AR. Il messaggio è che anche gli attori consumer non intendono restare fuori dalla corsa ai modelli di frontiera.^[7]

25–27 gennaio — Offensiva cinese

Alibaba presenta Qwen3 Max Thinking, Baidu lancia Ernie 5.0 (con il titolo ai massimi triennali), Zhipu AI introduce GLM 4.7. Demis Hassabis (Google DeepMind) afferma pubblicamente che i modelli cinesi sono a pochi mesi dai top statunitensi: la competizione entra in una fase di sostanziale parità tecnologica.^[8]

27 gennaio — OpenAI, automated AI researcher

Emergono dettagli su un sistema in sviluppo con l'obiettivo dichiarato di raggiungere il livello di un ricercatore junior entro l'autunno 2026, passando dall'assistenza alla ricerca alla generazione semi-autonoma di ipotesi e review.^[9]

27 gennaio — Kimi K2.5 (Moonshot AI)

Modello open source multimodale addestrato su circa 15 trilioni di token visivi e testuali. Supera Gemini 3 Pro su benchmark di coding come SWE Bench. L'open source torna nella partita di frontiera, con implicazioni per l'ecosistema globale degli sviluppatori.^[10]

28 gennaio — Insilico Medicine lancia MMAI Gym

La piattaforma genera 27 candidati farmaceutici preclinici combinando simulazioni molecolari e ragionamento IA. I primi deployment avvengono in ospedali statunitensi, con l'obiettivo di ridurre da anni a mesi i tempi della pipeline farmaceutica.^[11]

3. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A FEBBRAIO 2026: EVENTI PRINCIPALI

1–5 febbraio — GPT-5.3-Codex (OpenAI) e Claude Opus 4.6 (Anthropic)

Entrambi i modelli introducono coding autonomo multi-step: analizzano requisiti, progettano l'architettura, implementano, testano e correggono in loop. Gli sviluppatori iniziano a supervisionare processi invece di scrivere ogni funzione manualmente. I sistemi funzionano bene su task strutturati come refactoring e debugging; faticano quando le specifiche emergono in modo iterativo.^[12]

2 febbraio — Perplexity Model Council

Sistema che esegue in parallelo GPT, Claude e Gemini confrontando le risposte per ridurre gli errori fattuali. Su query complesse, il tasso di errore scende dal 31% (singolo modello) al 12% (ensemble con soglia di accordo 2/3). Il limite: quando tutti i modelli convergono sullo stesso errore, il consenso non è sufficiente e serve un livello esterno di fact-checking.^[13]

2 febbraio — OpenAI e Snowflake

Accordo da 200 milioni di dollari per integrare i modelli OpenAI nativamente nella piattaforma Snowflake Cortex AI. L'obiettivo è portare generazione, analisi e automazione agentica direttamente sui dati aziendali nel data cloud, senza uscire dall'ambiente regolato del data warehouse^[14].

2 febbraio — BrainIAC (Mass. General Hospital)

Modello addestrato su 18.000 risonanze magnetiche per rilevare demenza e tumori cerebrali. L'accuracy è comparabile a modelli addestrati su dataset dieci volte più grandi. Emergono però bias significativi sulle popolazioni non caucasiche, con il dataset iniziale composto per circa l'80% da scansioni caucasiche.^[15]

2–3 febbraio — SpaceX acquisisce xAI (fonte: CNBC, Bloomberg, CNN)

Elon Musk annuncia la fusione SpaceX-xAI in un'operazione da 1,25 trilioni di dollari. L'obiettivo dichiarato è costruire data center solari in orbita bassa per superare i limiti energetici terrestri. SpaceX viene valutata 1.000 miliardi, xAI 250 miliardi. Con il deal emergono anche le criticità aperte di xAI: indagini regolatorie in più giurisdizioni per le immagini non consensuali generate da Grok e tensioni interne seguite alla fusione.^[16]

3 febbraio — Gartner e Deloitte

Gartner stima investimenti globali in IA a 2 trilioni di dollari nel 2026. Deloitte rileva che il 67% delle enterprise ha almeno un sistema IA in produzione (contro il 38% del 2024), ma il 58% dei progetti pilota non scala alla produzione. Il collo di bottiglia identificato è il gap organizzativo tra chi produce i modelli e chi dovrebbe integrarli nelle linee di business.^[17]

4 febbraio — OpenAI lancia Prism

Workspace per scrittura scientifica con controlli metodologici automatici e rilevazione di errori statistici in tempo reale, basato su graph RAG per la gestione delle citazioni. Se un ricercatore scrive “i risultati mostrano una correlazione significativa”, Prism analizza i dati collegati e segnala eventuali incongruenze. Lo strumento apre interrogativi sull’omologazione degli approcci se buona parte della comunità scientifica adottasse lo stesso assistente.^[18]

7 febbraio — Goldman Sachs, Claude in produzione

La banca porta Claude in produzione su larga scala per attività di compliance e accounting su un portafoglio di circa 2,5 trilioni di dollari di asset. Le prime stime indicano un aumento di produttività dei team IT e di controllo intorno al 20% e una riduzione degli errori nelle fasi ripetitive.^[19]

10 febbraio — Microsoft Policy Graphs

Sistema di governance per agenti IA interconnessi con monitoraggio in tempo reale: le regole sono espresse come grafi in cui i nodi rappresentano agenti e gli archi rappresentano permessi e vincoli. Il tema si sposta dalla performance al controllo: chi può fare cosa, con quali dati, entro quali limiti.^[20]

12 febbraio — Google Gemini 3 e Deep Think

Google presenta Gemini 3 con contesto fino a 1 milione di token e profondità di reasoning adattiva. L’utente può scegliere il livello di “impegno” del modello, bilanciando latenza e accuratezza. In parallelo parte il rollout di una versione di Search potenziata con IA e auto-browse.^[21]

13 febbraio — Coinbase Agentic Wallets

Portafogli digitali che autorizzano in modo controllato transazioni e strategie gestite da agenti IA entro parametri predefiniti, con supervisione umana. Un primo passo verso forme di finanza decentralizzata agentica, con implicazioni regolatorie ancora in larga parte da definire.^[22]

13 febbraio — Atlas in fabbrica (Boston Dynamics)

Test di coordinazione tra il robot umanoide e linee di automazione esistenti: 200 operatori, 1.800 ore operative, zero collisioni. I robot predicono i movimenti degli

operatori e ripianificano traiettorie in meno di 100 millisecondi. Riconfigurazione delle linee produttive in poche ore invece che in giorni.^[23]

13 febbraio — Anthropic chiude il round Serie G

30 miliardi di dollari di raccolta a una valutazione di 380 miliardi di dollari: la seconda operazione più grande nella storia del settore tech. I fondi sono destinati a infrastrutture, ricerca su modelli agentici e sicurezza.^[24]

14 febbraio — Microsoft Maia 200

Chip a 3 nm per inference IA: throughput quadruplo rispetto alle GPU general purpose, consumi dimezzati. Azure OpenAI Service prevede la migrazione progressiva verso Maia, con risparmi stimati in centinaia di milioni di dollari l'anno.^[25]

15 febbraio — FMI, “AI and Labor Mismatch 2026”

Il Fondo Monetario Internazionale pubblica un rapporto che indica cali significativi nelle posizioni entry level white collar (customer service, junior developer) e una domanda crescente di competenze senior non soddisfatta. Le imprese tagliano le posizioni junior che costituivano il bacino di formazione del talento senior. Il FMI propone voucher annuali di lifelong learning finanziati da tassazione sui servizi digitali.^[26]

16 febbraio — Cina

Alibaba rilascia Qwen 3.5, che guida diversi benchmark agentici. ByteDance presenta Seedance 2.0, modello di generazione video multimodale per film, e-commerce e advertising. DeepSeek espande il contesto da 128.000 a 1 milione di token e prepara le versioni V4 e R2. La Cina consolida un vantaggio specifico nella video AI integrata in piattaforme con miliardi di utenti, colmando al tempo stesso il gap sui modelli general purpose.^[27]

20 febbraio — OpenAI Frontier nelle grandi imprese

OpenAI annuncia accordi con Accenture, BCG, Capgemini e McKinsey per portare su scala la piattaforma enterprise Frontier. L'obiettivo è fare dei modelli uno strato stabile dell'operatività aziendale, con integrazione nei sistemi esistenti, governance e gestione del rischio.^[28]

20 febbraio — GLM-5 (Zhipu AI, licenza MIT)

Modello open source con contesto a 1 milione di token e reasoning adattivo, progettato per task di coding e operazioni agentiche complesse. Prima alternativa open source paragonabile ai sistemi di frontiera, con implicazioni per chi cerca soluzioni sovrane fuori dai grandi cloud statunitensi.^[29]

22 febbraio — Google Gemini 3.1 Pro

Evoluzione focalizzata sul problem solving logico: performance raddoppiate rispetto alla generazione precedente su compiti con pattern mai visti in precedenza.^[30]

15–23 febbraio — Regolatori europei e Bank of England

La Bank of England pubblica il resoconto degli incontri con banche e assicurazioni sull'uso responsabile di IA e machine learning. Qualità e tracciabilità dei dati, gestione del rischio modello e carenza di competenze per oversight e audit entrano nell'agenda operativa delle autorità di vigilanza finanziaria.^[31]

24 febbraio — Meta e la supply chain dei chip

Meta sigla accordi pluriennali con produttori di semiconduttori per assicurarsi capacità di calcolo dedicata. Le grandi piattaforme non si limitano più ad acquistare chip: costruiscono relazioni di lungo periodo lungo tutta la filiera per ridurre la dipendenza da singoli fornitori.^[32]

26 febbraio — OpenAI apre a Londra

OpenAI annuncia che Londra diventerà il suo principale hub di ricerca fuori dagli USA. La decisione riflette l'esigenza di distribuire lo sviluppo in contesti regolatori e culturali diversi e di attrarre talenti europei in una fase di forte competizione per i ricercatori senior.^[33]

27–28 febbraio — IA militare: lo scontro Anthropic–Pentagono (fonti: NPR, CNBC, NBC News, WSJ, Axios)

Il bimestre si chiude con un episodio che rende visibile quanto l'IA sia diventata infrastruttura critica anche in ambito militare. Il Dipartimento della Difesa USA e Anthropic erano legati da un contratto da fino a 200 milioni di dollari firmato nel luglio 2025, che includeva due clausole esplicite: divieto di usare Claude per sorveglianza di massa dei cittadini americani e divieto di impiego in sistemi d'arma completamente autonomi senza supervisione umana.

Il 27 febbraio, dopo una settimana di trattative senza esito, il Segretario alla Difesa Pete Hegseth fissa un ultimatum: rimuovere le clausole entro le 17:01 o ricevere la designazione “supply chain risk to national security”. Amodei rifiuta pubblicamente. Trump ordina su Truth Social la cessazione immediata di ogni uso di Anthropic nelle agenzie federali; Hegseth dichiara il bando ai contractor militari con una finestra di sei mesi di transizione. Anthropic annuncia ricorso in tribunale contro la designazione. Nelle stesse ore, OpenAI firma un accordo con il Pentagono per l'accesso ai propri modelli in ambienti classificati, mantenendo formalmente limiti analoghi a quelli al centro della disputa. (Fonti: NPR, CNBC, NBC News, Washington Post)

Il 28 febbraio, secondo fonti citate dal Wall Street Journal e da Axios, Claude viene impiegato come strumento di supporto decisionale — per valutazione dell'intelligence e

simulazione di scenari — nelle operazioni militari USA-Israele in Iran. US CENTCOM declina di commentare i sistemi specifici utilizzati. Anthropic dichiara di non aver ricevuto comunicazione diretta al momento della pubblicazione.^[34]

UN BILANCIO PROVVISORIO

Questo documento prosegue il ciclo di pubblicazioni del Centro Studi Comtel Innovation avviato a dicembre 2025 sull'Intelligenza Artificiale. In due mesi l'IA è passata da corsa ai parametri a componente di infrastruttura critica che intreccia energia, lavoro, finanza e difesa. Il messaggio dei dati è chiaro: questa non è più una fase sperimentale.

La transizione da IA generativa a IA agentic è in corso, ma non è lineare. I sistemi funzionano bene su problemi strutturati, faticano nei contesti ambigui, e propagano i bias dei dati di training nelle decisioni automatizzate. Il fatto che Goldman Sachs usi Claude per la compliance su 2,5 trilioni di asset o che Atlas completi 1.800 ore operative senza incidenti non significa che il problema del controllo sia risolto: significa che è appena diventato urgente.

Il resto del 2026 dipenderà in larga misura da come si risponderà a una domanda che nessuno sta ancora affrontando in modo sistematico: chi decide come l'IA può essere usata, con quali limiti, e con quale legittimità? Lo scontro Anthropic–Pentagono non è un caso isolato: è la prima crepa visibile in un sistema di governance che non esiste ancora.

Centro Studi COM.TEL INNOVATION

Marzo 2026

FONTI

- [1] Technology Innovation Institute, comunicato stampa ufficiale, 5 gennaio 2026
- [2] NVIDIA Blog, “NVIDIA Launches Alpamayo at CES 2026”; Mercedes-Benz Press Release, 6 gennaio 2026
- [3] Boston Dynamics Blog; Google DeepMind, “Atlas Enters Manufacturing Environments”, 7 gennaio 2026
- [4] OpenAI Blog; SoftBank Press Release, “OpenAI and SoftBank invest \$1B in SB Energy”, 9 gennaio 2026
- [5] Anthropic Blog, “Introducing Cowork”, 12 gennaio 2026
- [6] OpenAI Blog, “ChatGPT usage data – science conversations”, 21 gennaio 2026
- [7] World Economic Forum, Davos 2026; Meta Newsroom, 22 gennaio 2026
- [8] Reuters; Alibaba, Baidu, Zhipu AI press release, 25–27 gennaio 2026; Demis Hassabis, Bloomberg Interview
- [9] The Information; MIT Technology Review, “OpenAI automated researcher”, 27 gennaio 2026
- [10] Moonshot AI, Kimi K2.5 Technical Report; Hugging Face Model Card, 27 gennaio 2026
- [11] Insilico Medicine Press Release, “MMAI Gym launch”; Nature Biotechnology, 28 gennaio 2026
- [12] OpenAI Blog, “GPT-5.3-Codex release”; Anthropic Release Notes, Claude Opus 4.6, 1–5 febbraio 2026
- [13] Perplexity AI Blog, “Introducing Model Council”, 2 febbraio 2026
- [14] Snowflake Blog; OpenAI Newsroom, “Snowflake-OpenAI Partnership”, 2 febbraio 2026
- [15] NEJM AI; Massachusetts General Hospital Press Release, “BrainIAC”, 2 febbraio 2026
- [16] CNBC, Bloomberg, CNN, “SpaceX acquires xAI in \$1.25T deal”, 2–3 febbraio 2026
- [17] Gartner Press Release; Deloitte, “State of AI in the Enterprise 2026”, 3 febbraio 2026
- [18] OpenAI Blog, “Introducing Prism”; Science, 4 febbraio 2026
- [19] Goldman Sachs Press Release; Financial Times, “Goldman deploys Claude at scale”, 7 febbraio 2026
- [20] Microsoft Research Blog, “Policy Graphs for AI governance”, 10 febbraio 2026
- [21] Google Blog, “Gemini 3 and Deep Think”; The Verge, 12 febbraio 2026
- [22] Coinbase Blog, “Agentic Wallets”; CoinDesk, 13 febbraio 2026
- [23] Boston Dynamics Blog, “Atlas in manufacturing – 1,800 hours”; IEEE Spectrum, 13 febbraio 2026
- [24] Anthropic Press Release, Serie G fundraising; Bloomberg, 13 febbraio 2026

- [25] Microsoft Blog, “Maia 200 chip”; The Information, 14 febbraio 2026
- [26] IMF Working Paper, “AI and Labor Mismatch 2026”, 15 febbraio 2026
- [27] Alibaba Investor Relations; ByteDance Blog; DeepSeek Technical Update, 16 febbraio 2026
- [28] OpenAI Blog; Accenture, BCG, Capgemini, McKinsey press release, “OpenAI Frontier enterprise”, 20 febbraio 2026
- [29] Zhipu AI GitHub; VentureBeat, “GLM-5 MIT release”, 20 febbraio 2026
- [30] Google DeepMind Blog, “Gemini 3.1 Pro”, 22 febbraio 2026
- [31] Bank of England, “AI in Financial Services – Supervisory Roundtable Summary”, 15–23 febbraio 2026
- [32] Bloomberg; Reuters, “Meta secures long-term chip supply agreements”, 24 febbraio 2026
- [33] OpenAI Blog; The Guardian; Financial Times, “OpenAI opens London hub”, 26 febbraio 2026
- [34] NPR, CNBC, NBC News, Washington Post, Wall Street Journal, Axios – reportage Anthropic-Pentagono, 27–28 febbraio 2026

Limiti di responsabilità

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono forniti in buona fede e Comtel Innovation S.r.l. li ritiene accurati alla data della pubblicazione. Gli autori hanno compiuto ogni ragionevole sforzo per garantire l'accuratezza delle informazioni al momento della pubblicazione. In nessun caso Comtel Innovation S.r.l. potrà essere ritenuta responsabile per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dall'utilizzo delle informazioni qui riportate.

I dati, le analisi, le ricerche, le opinioni o i punti di vista espressi da Comtel Innovation S.r.l. non costituiscono evidenze di fatto né garanzie di risultato né costituiscono parere legale. I materiali contenuti in questo documento riflettono le informazioni e le valutazioni disponibili a marzo 2026 e sono soggetti a modifiche senza preavviso.

Comtel Innovation S.r.l. non assume alcun obbligo di aggiornare i contenuti della presente pubblicazione, né potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi decisione di investimento, commerciale o di altra natura assunta sulla base delle informazioni qui contenute.

Per ulteriori informazioni:



COM.TEL INNOVATION S.R.L.

Centro Studi

Via Cornaggia 58

20092 - Cinisello Balsamo (MI)

<https://www.comtelitalia.it/nec-corporation/>

Documento redatto dal Centro Studi COM.TEL INNOVATION – marzo 2026

Tutti i diritti riservati. Riproduzione consentita previa citazione della fonte.